

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



La "risalita battesimale"
Temi proposti
per l'anno pastorale
2014-2015

Battesimo, invitati alla festa
XXVIII DOMENICA DEL T.O. (12 OTTOBRE 2014)
Venite alle nozze... Amico, come sei entrato
qui senza l'abito nuziale? (Mt 22,1-14)
Battesimo: partecipare ad un progetto
di comunione e di festa.

Viviamo oggi, come Comunità Cristiana, una domenica molto intensa sia a livello di appuntamenti e di tematiche.

Alla Santa Messa delle ore 10.00 prendono avvio il **CATECHISMO** e le attività delle **ASSOCIAZIONI di AZIONE CATTOLICA** e **AGESCI** (l'AGESCI in realtà è già partita ieri sera con la santa messa prefestiva).

Sempre nella Santa Messa delle 10.00 ci sarà :

- LA PRIMA COMUNIONE DI FRANCESCO
- IL 25° DI CONSACRAZIONE DI SUOR MARIA GRAZIA DANIELI
- IL MANDATO A CATECHISTI, EDUCATORI, CAPI.

L'avvio del catechismo per la sola Terza Media sarà alla Santa Messa delle ore 11.15.

Infine nel pomeriggio, alle ore 18.00, ai SS. Vito e Modesto ci sarà l'ingresso del nuovo parroco don Flavio Gobbo.

Ma non è ancora finita.

La Diocesi ci propone per l'Anno Pastorale incorso nel quale siamo tutti chiamati a riflettere sul tema della "Risalita Battesimale" un itinerario a sei tappe che coincide con altrettante domeniche.

La prima tappa è in questa domenica che stiamo celebrando.

Il tema di oggi ci offre l'occasione per meditare sul "Battesimo come un invito alla festa..." per viverlo come "partecipazione ad un progetto di Comunione e di Festa".

E' la stessa Parola di Dio della domenica che ci guiderà in questa riflessione.

Tutte le Sante messe inizieranno con un rito molto semplice ma significativo: "La venerazione del fonte battesimale" e l'aspersione dei fedeli.

INTRODUZIONE ALLA MESSA

In questa domenica, in ogni parrocchia della Diocesi, si è invitati a meditare sul nostro essere battezzati: il tema diocesano di quest'anno infatti porta il titolo «La "risalita battesimale"» e chiede di verificarci sul vivere in modo coerente la nuova identità che il Battesimo ci ha donato.

In questa prima tappa ci viene proposto, come stimolo, un semplice verbo: "INVITARE".

L'esperienza di essere invitati dal Signore, di essere accolti e

nutriti con l'abbondanza del suo amore possiamo viverla qui, celebrando l'Eucaristia, e poi nella vita di ogni giorno, se camminiamo sulla via del Vangelo. Il primo atto di invito da parte del Signore è stato il Battesimo, ma Egli non ha mai smesso di pronunciare il nostro nome attirandoci a sé. A noi spetta uscire di qui trasformati e desiderosi di far risuonare la sua festosa Parola che vuole convocare ogni uomo, a partire da quelli che vivono nel nostro stesso territorio, porta a porta con noi.

VENERAZIONE DEL FONTE BATTESIMALE.

Viviamo ora un segno di venerazione del fonte battesimale della nostra comunità parrocchiale, presso il quale abbiamo ricevuto il primo invito del nostro Dio. Il sacerdote e i ministranti si recheranno presso il fonte e lo baceranno, quindi con l'acqua benedetta saremo tutti aspersi in ricordo del battesimo ricevuto. Al termine della celebrazione potremo tutti, uscendo di chiesa, compiere il gesto del bacio, così da ravvivare la memoria in noi di questo invito da estendere a quanti incontreremo sul nostro cammino.

Accompagniamo i gesti con il canto.

BENEDIZIONE DEI CATECHISTI, ANIMATORI A.C., CAPI AGESCI

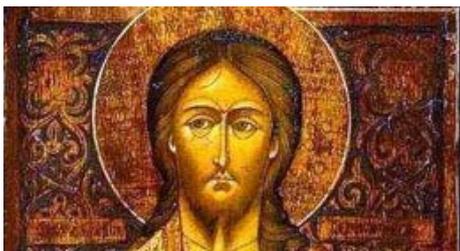
Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della catechesi e della proposta educativa; confermali nel loro proposito con la tua benedizione, perché nell'ascolto assiduo alla tua Parola, accoglienti all'insegnamento della Chiesa, si impegnino ad accompagnare i ragazzi e i giovani all'incontro personale con te nei sacramenti e nella Comunità Cristiana. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dio, che ha rivelato in Cristo la sua verità e il suo amore, vi faccia testimoni nel mondo della sua carità e del suo Vangelo. Amen

Il Signore Gesù che ha promesso di rimanere con la sua Chiesa sino alla fine dei secoli, renda efficaci le vostre parole e le vostre opere. Amen.

Lo Spirito Santo sia sopra di voi, perché siate veri operatori e ministri della Parola. Amen

E su voi tutti qui presenti scenda la benedizione di Dio onnipotente, padre e Figlio e Spirito Santo. Amen



PRIMA LETTURA
Dal Libro del profeta Isaia
Is 25,6-10a

Il profeta indica il monte Sion, cioè il popolo di Dio e la Chiesa, come il luogo in cui saranno convocati tutti i popoli della terra per un banchetto. Questo si svolgerà nel segno della festa, dell'amicizia e della protezione divina. Banchetto di gioia piena e duratura perché non ci sarà più ignoranza di Dio o cecità spirituale, non ci saranno più morte, né lacrime, né condizione disonorevole.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S Paolo ap ai
Filippesi Fil 4,12-14.19-20

Paolo, al termine della lettera alla comunità di Filippi, ringrazia dell'aiuto che quei cristiani gli hanno offerto. Egli si preoccupa di precisare che la dura vita del missionario gli ha insegnato la totale disponibilità alla volontà di Dio. Essa ora lo rende povero, ora ricco, ora sazio e nell'abbondanza e poi nella miseria. L'apostolo rivela di trovare altrove la forza di cui ha bisogno per l'annuncio del vangelo: "Tutto posso in colui che mi dà la forza".

VANGELO

La parabola del banchetto nuziale è una sintesi del disegno salvifico di Dio che tutto ha già predisposto per la grande festa inaugurata da Gesù, il figlio regale. Tutti sono invitati: il rischio di esserne esclusi non dipende dall'invito, ma dalla risposta. Non c'è solo il rifiuto, ma anche l'incoerenza della vita (non avere l'abito nuziale).

Dal Vangelo di Matteo Mt 22,1-14

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". ora ai crocicchi

delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?"

Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".

Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

COMMENTO ALLA PAROLA

SIAMO STATI TUTTI INVITATI AD UNA FESTA. PERCHÉ NON ACCOGLIERE L'INVITO?

La salvezza è un dono che il Signore offre indistintamente a tutti gli uomini.

Nella prima lettura ci viene confermata questa affermazione da un profeta molto autorevole: Isaia. Egli in realtà ci offre anche dei particolari molto interessanti. Paragona il dono della salvezza come un invito ad un banchetto dove si potrà fare solo che festa. Su di un alto monte perché, nella tradizione dell'Antico Testamento, luogo simbolico di incontro tra Dio e l'uomo.

La parabola evangelica, avvalendosi dell'immagine di Isaia, introduce un tema ecclesiale legato al "rifiuto del regno", cioè della salvezza, con una sfumatura tutta particolare: il protagonista della parabola partecipa alla festa ma senza il vestito "da festa!"

Secondo l'evangelista Matteo, Gesù racconta questa parabola sempre a Gerusalemme, in un contesto di scontro con i capi religiosi e politici del popolo, dopo il gesto eclatante della cacciata dei mercanti dal tempio.

Ovviamente nella sua stesura redazionale tiene conto di quello che già sa [la distruzione di Gerusalemme ad opera dei Romani nel 70 d. C. e l'apertura della missione ai pagani] e dei suoi destinatari.

Quello che Gesù dice riferendosi al popolo di Israele, l'evangelista, di fatto, lo propina alla sua comunità.

La costruzione della parabola dice di un re che in occasione delle nozze del figlio, manda i servi a chiamare gli invitati sui amici (il popolo d'Israele). Ha imbandito un banchetto e vuole condividere la sua gioia. Ma gli invitati rifiutano dimostrando indifferenza, superficialità e ostilità omicida.

La reazione del re è raccontata con il genere letterario apocalittico.

Pertanto la descrizione della reazione violenta indica in realtà, sottolineandolo, un pericolo: **se non si accetta il dono di salvezza di Dio, credendo di bastare a se stessi, si finisce per buttare via la propria vita.**

Un dono resta un dono, non compromette la nostra libertà, al limite dopo averlo ricevuto si può decidere di lasciarlo perdere.

Ma non si rifiuta mai.

QUINDI LA PARABOLA INIZIA DI NUOVO.

Questa volta gli invitati sono tutti (pagani), buoni e cattivi. La salvezza viene offerta a tutti. Se si è cattivi è sufficiente riconoscersi peccatori e lasciarsi "giustificare" (salvare) dall'amore di Dio. E infatti la sala delle nozze si riempie all'inverosimile.

C'è però una condizione dettata da un tradizione del tempo: all'ingresso di una festa di nozze i commensali ricevevano in dono una veste bianca, segno del comune invito.

La persona senza veste bianca ha accolto l'invito ma ha rifiutato il dono della "salvezza".

Egli continua a pensare di bastare a se stesso, ha rifiutato ogni dialogo e questo lo rende incapace di parlare.

Non possiamo non pensare qui alla prassi battesimale della "risalita" e della vestizione con l'abito bianco.

"MOLTI SONO CHIAMATI, MA POCHI ELETTI".

Tutti gli esseri umani sono chiamati alla salvezza e a trascinarvi con sé il mondo intero, ma la garanzia, anche per i cristiani, è **saper rispondere al dono ricevuto con fatti e atteggiamenti concreti.**

Pretendere di bastare a se stessi o imporre a Dio le nostre condizioni è pericoloso.

Si farebbe la fine di quel tale che durante una grave inondazione ha voluto mettere alla prova Dio chiedendo il suo diretto intervento. Successivamente gli passarono accanto tre barche offrendogli aiuto e lui lo ha sempre rifiutato, aspettando l'intervento di Dio. Una volta annegato, arrivato al cospetto di Dio, protestò tutta la sua rabbia per non essere stato aiutato. Come risposta si senti rimproverare da Dio: " Ma se ti ho mandato in soccorso almeno tre barche!"



Con la prossima settimana inizia il catechismo. Chiediamo, solo per questa volta, ai fanciulli e ai ragazzi di Crea di essere presenti (se ci riescono) in chiesa qui a Santa Bertilla.

SABATO 11 OTTOBRE 2014

15.00 L/C **terza e quarta elem**

DOMENICA 12 OTTOBRE 2014

11.00 in Oratorio **ACR terza, quarta, quinta elem e prima media**

LUNEDÌ 13 OTTOBRE 2014

16.30 in Chiesa **V Elementare**

MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2014

16.30 in Chiesa **IV Elementare**

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2014

14.30 in Chiesa **3ª Media**

16.30 in Chiesa **III Elementare**

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2014

14.30 in Chiesa **2ª Media**

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2014

16.30 in Chiesa **1ª Media**

In questo incontro di avvio sarà consegnata ai **fanciulli e ai ragazzi, non ancora iscritti**, una busta contenente lettera del parroco e modulo di iscrizione.

I moduli compilati saranno raccolti solo e soltanto dal parroco da **Martedì a Venerdì della prossima settimana dalle 19.00 alle 20.00 in Canonica.**

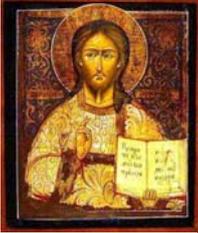
Qualora venisse disattesa anche quest'ultima opportunità i ragazzi e fanciulli non iscritti non potranno essere accolti a catechismo per i motivi che saranno ben spiegati nella lettera stessa.

RINNOVO TESSERA NOI ANNO 2015

Da **LUNEDÌ 20 A VENERDÌ 24 OTTOBRE** e da **LUNEDÌ 27 A VENERDÌ 31 OTTOBRE** dalle 15.00 alle 17.30 al bar dell'oratorio:

RINNOVO TESSERA NOI

I ragazzi che si sono iscritti al catechismo o a una associazione [A.C.R. , scout, A.C.G.] fino ai 17 anni pagano **€ 3,00** fino al 31 Dicembre 2014, dopo tale data quota completa di **€ 5,00**. Dai 18 anni in su si paga quota completa di **€ 6,00**.

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 11 S. FRANCESCO	11.00	BATTESIMO DI CRISTIANO E DILETTA		
	18.30	S. MESSA ANIMATA DA AGESCI PER INIZIO ATTIVITÀ.		
DOMENICA 12 OTTOBRE 2014	CORALE	✕ Piero	✕ Angela Giulio Attilio	
		✕ Giuseppe Cupoli Amelia	Zampieri Bruno Cupoli	
	8.30	✕ Mariangela	✕ F. Sottovia Gerotto	
		✕ Gemma e Pietro Agnoletto	✕ Elisabetta	
	10.00	✕ Elda e Lino	✕ Gruppo Rosario v. Capitano	
		✕ Mauri Zaira Sergio Diego Pino	✕ Elda e Lino	
		✕ Pietro e Lisa	✕ Rino Zanatta	
		✕ Lucia Perin (4à)	✕	
	PRIMA COMUNIONE DI FRANCESCO			
	AVVIO CATECHISMO E MANDATO CATECHISTI			
25° CONSACRAZIONE Sr. M. GRAZIA DANIELI				
	✕ Luigi Trevisan Leone Giacomini	✕		
	✕	✕		
XXVIII PER ANNUM	10.15	✕ Palma Maria Scantamburlo	✕ Pietro Zara (3°)	
	Crea	✕ Aldo Caramello	✕ Giuseppe Guiotto (3°)	
	11.15	AVVIO CATECHISMO PER SOLA TERZA MEDIA		
		✕ Caterina Ottavio Igino	✕	
		✕	✕	
	18.30	✕ Gennaro e Raffaella	✕	
		✕	✕	
LUNEDÌ 13	18.30	✕ Giuseppe Bettin (1°)	✕ Gino Colauzzi	
		✕ Silvio Fabio Amabile Adriano Faustino	Guerrino Attilio Eminia	
MARTEDÌ 14	18.30	✕ Ubaldo Carnielli e Mirta	Crescini	
		✕ Giovanna e Luigi	✕ Graziella Giacomini	
MERCOLEDÌ 15	18.30	✕ F. Busato Pettenò	✕ Etorina	
		✕ Teresa Masiero	✕ Patrizia Lazzarini (1°)	
		✕	✕	
GIOVEDÌ 16	18.30	✕ Alessandro Elvira Rita	✕	
		✕	✕	
		✕	✕	
VENERDÌ 17	18.30	✕ Fortunato Maria Albino	Sergio Marisa	
		✕ Giorgio e Amorina	✕	
		✕ Giuseppe Mantovan	Emma e Giocchino Tassetto	
		✕	✕	
SABATO 18	18.30	✕ Antonio e Filomena Antonio	Favaro	
		✕ Antonietta Vendrame	✕ Olindo (30°)	
		✕ Cinzia Mason e Giovanni	Bertoldo	
		✕ Vincenzo viccaro (30°)	✕	
DOMENICA 19 OTTOBRE 2014	8.30	✕ Amalia e Angelo	Per Fam. Sapienza viventi	
		✕	✕	
	10.00	✕	✕	
		✕	✕	
	10.15	BATTESIMO DI MIA, CHRISTIAN, AMELIA MIKAELA, NAOMI (CREA)		
		Crea	✕ Luigi Tessari	✕ Giancarlo Zampieri
			✕ Roberto Rossato (4°) e genitori	
	11.15	✕	✕	
		✕	✕	
			✕	✕
XXIX PER ANNUM	18.30	✕ Ivone Da Lio (trig)	✕ Aldo	
		✕	✕	
CALENDARIO MESE DI OTTOBRE 2014				
LUNEDÌ 20 OTT	20.45	CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA		
MARTEDÌ 21 OTT	20.45	COMMISSIONE CAMPI - VERIFICHE		
GIOVEDÌ 23 OTT	20.45	DIRETTIVO PIAN DI COLTURA (SEDE)		
DOMENICA 26 OTT	11.15	BATTESIMO DI MIRIAM, ASIA, MELISSA		
		BANCARELLA MISSIONARIA		
MARTEDÌ 28 OTT	20.45	A NOALE INCONTRO OPERATORI CARITAS DEI VICARIATI DI MIRANO E NOALE		
GIOVEDÌ 30 OTT	9.00	CONGREGA A SANTA BERTILLA		



GRUPPO MISSIONARIO
INIZIA RACCOLTA
ADOZIONI A DISTANZA

DOMENICA 12 ORE 18.00 -
INGRESSO DI
DON FLAVIO GOBBO
AI SS. VITO E MODESTO

16.30 CATECHISMO V ELEM.
20.30 PREPARAZIONE BATTESIMO

16.30 CATECHISMO IV ELEM

14.30 CATECHISMO TERZA MEDIA
16.30 CATECHISMO III ELEM

14.30 CATECHISMO SECONDA M.
20.30 **COMI. GESTIONE PDC**
(ORATORIO)

16.30 CATECHISMO PRIMA MEDIA
20.45 **CONS. DI COLLABORAZIONE**
ORATORIO DON MILANI

ORE 15.00
SANTA MESSA A SAN
LEONARDO

GRUPPO MISSIONARIO
RACCOLTA
ADOZIONI A DISTANZA

